



Regione Umbria

Giunta Regionale

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

[REDACTED]
[REDACTED]
e p.c [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

Oggetto: Segnalazione inserimento in bandi pubblici del requisito della patente cat. B e possibili discriminazioni nei confronti delle persone con disabilità

Spett.le [REDACTED]

nella mia qualità di Garante dei diritti delle persone con disabilità della Regione Umbria, mi preme segnalare quanto appresso.

Sono venuto a conoscenza, tramite segnalazioni specifiche di utenti con disabilità motoria, abilitati all'esercizio professionale di assistente sociale specialista, che molti concorsi pubblici per la copertura dei posti a tempo pieno ed indeterminato per assistenti sociali (da ultimo ad esempio [REDACTED] - Sezione pubblica per esami del [REDACTED] indicano (nel caso specifico all'art. 4 punto H) tra i requisiti di ammissione, **il possesso della patente di guida B**, incompatibile, molto spesso con moltissime disabilità motorie in relazione a condizioni fisiche, alla necessità di adattamenti specifici ed altro.

Il requisito della patente di guida, con riguardo a questo tipo di bandi si ritiene che non debba essere individuato quale "necessario" poiché è notorio che molti assistenti sociali, con e senza disabilità, possono lavorare senza mai guidare la macchina di servizio, tanto meno trasportando utenti.

Tale situazione, ahimè sempre molto frequente, è un problema che **non riguarda solo i concorsi per assistenti sociali**.

L'impressione, infatti, è che a volte il possesso della patente sia richiesto, nei bandi pubblici di concorso, solo per prassi, senza valutare se sia davvero necessario e senza considerare che le persone con disabilità spesso hanno già **modi alternativi per muoversi**, magari con un proprio



Regione Umbria

Giunta Regionale

assistente.

Nel caso specifico degli assistenti sociali, poi, è noto che in alcune città essi si muovono tutti abitualmente solo con il mezzo pubblico e che in certi servizi hanno mansioni che non richiedono proprio di spostarsi dall'ufficio.

Porre dunque il requisito del possesso della patente B in un bando di concorso pubblico, significa **impedire di lavorare a molte persone con disabilità**, senza valutare la concreta compatibilità tra quello specifico servizio e quella specifica persona.

In tale ottica si ritiene come l'inserimento di tale requisito non valutato caso per caso sia una **forma di discriminazione** a danno delle persone con disabilità.

Infatti, il Decreto Legislativo **216/03** (*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*), che trova applicazione tanto nel settore pubblico che in quello privato, **vieta qualsiasi discriminazione diretta o indiretta** relativamente "all'accesso all'occupazione e al lavoro, sia autonomo che dipendente, compresi i criteri di selezione e le condizioni di assunzione" (articolo 3, lettera a).

Ricordo inoltre che la normativa richiede al datore di lavoro di mettere in campo "**accomodamenti ragionevoli**" tra le esigenze dell'ente e del lavoratore con disabilità, prevedendo eccezioni solo nei casi in cui una data caratteristica, in questo caso il possesso della patente, sia "requisito essenziale e determinante ai fini dello svolgimento dell'attività medesima".

Ma che la patente B sia sempre essenziale deve essere dimostrato dallo stesso datore di lavoro.

Mi permetto di segnalare inoltre un **chiaro precedente giurisprudenziale**.

L'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni, ha ricordato come la richiesta del possesso della patente di guida al momento della presentazione della domanda di ammissione a un concorso sia già stata ritenuta **illegittima** da una numerose sentenze.

Il possesso della patente B può essere legittimamente richiesto solo se la mansione lavorativa consiste nel trasporto di persone o merci, un compito generalmente **non richiesto a un'assistente sociale**.

Non appare quindi giustificato richiedere la patente quando l'uso dell'automobile, di servizio o propria, è finalizzato soltanto a raggiungere sedi di lavoro o a svolgere visite domiciliari, tanto più che ciò escluderebbe senza motivo non solo le persone con disabilità, ma anche coloro che, pur non avendo la patente B, si muovono tranquillamente con altri mezzi.



Regione Umbria

Giunta Regionale

Pertanto sono a richiedere con la presente, nella mia qualità, di **valutare sempre molto attentamente** se inserire il possesso della patente B tra i requisiti di ammissione a un concorso, poiché tale inserimento può comportare un chiaro elemento discriminatorio, si ripete, se non correttamente valutato.

Con i migliori saluti.

FIRMATO DIGITALMENTE

Massimo Rolla

GIUNTA REGIONALE

Garante regionale dei diritti delle persone
con disabilità

Dirigente

Avv. Massimo Rolla

REGIONE UMBRIA

Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia

Telefono: .

FAX:

Indirizzo email:

mrolla@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:

direzionesanita.regione@postacert.umbria
.it